

Update Valute

EUR/CHF

Ad aprile l'euro ha oscillato intorno alla soglia di CHF 0.976. Su base mensile, ne è risultato un aumento di corso di circa l'1%. L'ulteriore calo dell'inflazione di base nell'area valutaria – scesa in aprile dal 2.9% al 2.7% – rende intanto probabile una prima riduzione dei tassi di riferimento della Banca centrale europea (BCE) a giugno. Con la conseguente riduzione della differenza d'interesse rispetto al franco svizzero, dovrebbe attenuarsi anche la spinta rialzista della moneta unica. Al contempo, l'economia elvetica continua a essere nettamente più solida di quella dell'Eurozona, per cui, a nostro avviso, la coppia di valute EUR/CHF dovrebbe a medio termine tendere verso 0.95.



USD/CHF

L'inflazione negli USA persiste: a marzo il tasso d'inflazione è salito dal 3.2% al 3.5%. Gli operatori di mercato hanno quindi rivisto le loro aspettative sui tassi, prevedendo ormai una riduzione dei tassi di riferimento della Banca centrale USA (Fed) solo in autunno. Anche il tono dei banchieri centrali nell'ultima riunione di politica monetaria di inizio maggio va in tale senso. La persistente differenza d'interesse rispetto al franco svizzero che ne deriva, dovrebbe dare al dollaro ulteriore slancio a breve termine. A medio termine, tuttavia, le incertezze geopolitiche e congiunturali sono favorevoli al franco. Abbiamo leggermente modificato le nostre previsioni per USD/CHF.



EUR/USD

Nonostante prime crepe nel mercato del lavoro, l'economia USA resta resiliente rispetto alla politica monetaria restrittiva. Questo, e la prospettiva di tassi più alti più a lungo, hanno da ultimo dato una spinta al dollaro. Ciò ha comportato un guadagno del tasso di cambio di circa l'1% alla fine del mese. Il mercato ritiene che la BCE avvierà l'inversione dei tassi a giugno e che la Banca centrale USA (Fed) seguirà probabilmente in autunno. Di conseguenza, la pressione al rialzo del dollaro dovrebbe attenuarsi. Vediamo ora la coppia di valute EUR/USD a 1.06 sul periodo di 3 mesi e a 1.08 a 12 mesi.



GBP/CHF

Lo scorso mese, la sterlina britannica si è mossa in una volatile tendenza laterale tra CHF 1.12 e 1.15, penalizzata dall'indebolimento dell'economia e dall'ostinata inflazione in Gran Bretagna (marzo: 3.2%). Quest'ultima limita infatti anche il margine di manovra della Bank of England (BoE) circa prossime riduzioni dei tassi di riferimento. Attualmente, quindi, il mercato prevede una prima riduzione dei tassi di riferimento solo ad agosto. Pertanto, per ora, la differenza d'interesse rispetto al franco svizzero permane, rendendo la sterlina più interessante per gli investitori. A medio termine, tuttavia, essa dovrebbe aver ampiamente esaurito il suo potenziale rialzista.



JPY/CHF*

La Bank of Japan (BoJ) prevede che, nei prossimi anni, l'inflazione in Giappone oscillerà intorno alla soglia del 2%. I banchieri centrali hanno quindi ultimamente lasciato invariati i tassi di riferimento. Al contempo, fino a nuovo ordine, essi proseguiranno gli acquisti mensili di obbligazioni di circa seimila miliardi di yen (ca. CHF 35 miliardi). Lo yen ha di seguito registrato una tendenza al ribasso rispetto al franco svizzero (-2.3%). Su base annua prevediamo un ulteriore aumento dei tassi della BoJ, mentre la BNS effettuerà probabilmente due riduzioni. La conseguente riduzione della differenza d'interesse dovrebbe comportare una rivalutazione della valuta giapponese.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.